



# COMUNE DI MONTELLA

Provincia di Avellino

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 - Data 23-03-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TA.RI. (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2016 - DETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno duemilasedici, il giorno ventitré del mese di marzo, alle ore 16:05 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, in prosiegua alla seduta del 22 marzo 2016, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Capone Ferruccio	Sindaco-Presidente	Presente
Pizza Genoveffa	Consigliere	Presente
Ziviello Antonio	Consigliere	Presente
Clemente Generosa	Consigliere	Presente
Romaniello Diego	Consigliere	Presente
Palmieri Salvatore	Consigliere	Presente
Della Polla Virginia	Consigliere	Presente
Brandi Michele	Consigliere	Presente
Moscariello Giovanna	Consigliere	Presente
Gambone Emiliano	Consigliere	Assente
Dragone Valerio	Consigliere	Assente
Dello Buono Anna	Consigliere	Assente
Buonopane Rizieri	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 10 - Totale assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Marilena Fusco.

## ***IL PRESIDENTE***

introduce l'undicesimo argomento all'ordine del giorno concernente “*Approvazione piano finanziario TARI (tassa sui rifiuti) anno 2016 – Determinazione tariffe*” e dà la parola all'Assessore Clemente Generosa.

***Il Consigliere Comunale Clemente Generosa*** Allora, il Piano Finanziario rispetto al Piano Finanziario TARI. Come ben sappiamo, la norma ci impone di approvare ogni anno il Piano Finanziario TARI, che deve essere elaborato ogni anno sulla base dei costi annuali sostenuti per far fronte sia al Servizio di Gestione che di Smaltimento dei Rifiuti e quindi in Consiglio Comunale viene approvato non solo i costi che servono per la gestione dei rifiuti, ma anche il Piano Finanziario che va a determinare la Tassa sui rifiuti. L'obiettivo economico che l'Amministrazione è obbligata a rispettare nella redazione del Piano Finanziario, è quello di rispettare l'Art. 1, comma 654 della Legge n. 147 del 2013, ovvero la copertura integrale dei costi risultanti dal Piano Finanziario perché, come ben sappiamo, dal '99 la Legge ci impone, il D.P.R. 27 aprile del '99, che l'Amministrazione non deve utilizzare risorse economiche derivanti da altre Entrate per la gestione e per sostenere i costi rispetto allo smaltimento dei rifiuti. Per quanto riguarda il Piano Finanziario 2016, noi abbiamo un costo totale pari a 1.179.824,79, che rispetto al 2015 risulta quasi invariato, perché nel 2015 l'importo complessivo era pari a 1.163.480,42. Quindi, rispetto al 2016 il costo è restato invariato, infatti questo ci comporta anche che le tariffe e quindi la Tassa sui Rifiuti per gli utenti risulterà invariata. Come ben sappiamo, la tassa si divide in una tassa fissa e in una tassa variabile, praticamente la tassa fissa è una parte fissa destinata alla copertura delle componenti essenziali del Servizio e che fa riferimento alla superficie dell'immobile che viene occupato è una parte variabile, invece, che è correlata all'effettiva produzione dei rifiuti e che è determinata dal numero dei componenti del nucleo familiare. Anche per il 2016 praticamente abbiamo per le abitazioni principali una riduzione di 9,00 Euro a testa per ogni cittadino, grazie al contributo di Irpinia Ambiente di circa 70 mila Euro, che ci viene dato e che è stabilito nella convenzione del 2013. Per quanto riguarda, invece, le agevolazioni e le riduzioni che si prevedono nel Piano Finanziario, nel 2016 restano invariate rispetto al 2015, in particolar modo abbiamo la riduzione del 20% per l'abitazione degli agricoltori, del 20% per coloro i quali occupano l'immobile e quindi utilizzano l'immobile per uso stagionale, per coloro i quali abitano fuori perimetro urbano e quindi la raccolta viene fatta in maniera ridotta rispetto al centro abitato, anche se su questo apro una parentesi, perché nel 2015 in alcune periferie è stata ampliata la raccolta differenziata, nelle zone rurali, come a esempio Tagliabosco e Via San Francesco, che sono rientrati e viene effettuata la raccolta uguale a quella che viene effettuata in centro. Poi è prevista una riduzione del 67% per coloro i quali sono iscritti all'AIRE e che, però, sono pensionati all'estero e quindi questi hanno una riduzione del 67%. Invece, per l'esenzione per le abitazioni, le esenzioni sono previsto soltanto per coloro i quali hanno l'immobile senza utenza e in questo caso praticamente è prevista l'esenzione della TARI. Mentre invece alle utenze non domestiche, queste sono utenze domestiche e volevo dire che i costi totali attribuibili alle utenze domestiche sono di 956 mila Euro, 953.072,47 Euro, suddivisi come costi fissi 175.393,41 Euro e costi variabili 777.369,06. Per quanto riguarda, invece, le utenze non domestiche, diciamo che i costi totali attribuibili alle utenze non domestiche, sono 226.762,32 e abbiamo un totale costi fissi per 41.731,38 e costi variabili 185.030,94. Allora, come ben sappiamo, anche in questo caso più o meno la redistribuzione dei costi è stata uguale a quella dell'anno scorso, invariata. Per quanto riguarda, invece, le utenze non domestiche, sono distinte, come ben sappiamo, da trenta categorie, come previsto dal D.P.R. 158 del '99. Per quanto riguarda le categorie non domestiche, in questo caso si divide in tariffa fissa e tariffa variabile e abbiamo anche in questo caso delle agevolazioni e delle esenzioni. Si ha una riduzione del 20% per gli agricoltori, un 30% per coloro i quali sono tenuti allo smaltimento dei rifiuti speciali, perché ci stanno delle categorie con servizi, sottoservizi, medici, studi estetici, parrucchieri, che sono

obbligati a avere anche contratti di smaltimento di rifiuti speciali ed è prevista una riduzione del 30%. Invece, restano esenti dalla tassa gli essiccatori, come previsto dal Regolamento e i locali dove viene svolta l'attività in modo prevalente e continuativo, dove vengono prodotti prevalentemente rifiuti speciali, questo come stabilisce la normativa, la Legge di Stabilità 2014. Per avere questa esenzione, vi voglio ricordare che è previsto dal Regolamento che è l'utente che deve passare la documentazione e quindi l'autodichiarazione all'ufficio in modo tale da poter applicare le varie riduzioni, eccezion fatta per le zone periferiche, che viene fatto d'ufficio la riduzione del 20%, così come già è stato fatto per l'anno 2014 e per il 2015. Questo è quanto sinteticamente sulla relazione sul Piano Finanziario, se qualcuno ha qualcosa da dire in merito alle tariffe, perché ci sta l'elenco, il Piano Finanziario ce l'avete tutti, per cui è inutile che leggo tutte le tariffe rispetto a tutte le categorie.

**Il Sindaco – Presidente** Ma la relazione non è stata allegata. Però i Consiglieri come devono seguirvi? Devono seguire dalla relazione. Va bene, okay, va bene, quindi ci leggiamo, va bene, okay.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Anzi, vorrei aggiungere che c'è anche la relazione all'Ufficio Ecologia.

**Il Sindaco – Presidente** La modalità della raccolta e altre cose che riguardano poi l'Assessore Della Polla, in merito al Servizio della TARI, sono due cose distinte, la parte finanziaria l'Assessore. Dobbiamo leggere tutte quante le voci.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Allora, questa è una relazione che deve essere allegata al Piano. Ma è acceso il microfono.

**Il Sindaco – Presidente** E' acceso il tuo.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** E' una relazione che viene allegata dal 2013, da che è entrata in vigore la TARI e che praticamente descrive come viene fatta la raccolta, perché deve essere dove ci stanno anche i costi, per giustificare anche i costi che vengono inseriti all'interno del Piano Finanziario. Allora, noi facciamo una raccolta porta a porta e viene descritto che tipo di raccolta viene fatta. Questa è una relazione squisitamente tecnica rispetto alla raccolta dei rifiuti, al Servizio che viene fatto. Poi la relazione finanziaria è il Piano, dove ci stanno le tariffe, ci sta la distinzione dei costi e poi i pareri stanno sulla camicia.

**Il Sindaco – Presidente** Uno per volta. Consigliere Palmieri il suo è sempre acceso, Lei ha il via libera.

**Il Consigliere Comunale Palmieri Salvatore** Mamma mia, grazie, sono onorato di questa via libera. Io, chiedo scusa, l'avevo detto già ieri, peccato che oggi abbiamo iniziato con oltre un'ora di ritardo il Consiglio, ho la necessità di partecipare alla Commissione di una gara d'appalto per la Centrale di Committenza della Valle del Sarno e non posso proprio mancare.

**Il Sindaco – Presidente** E con tutta la tua potenza, non potevi rinviarla?

**Il Consigliere Comunale Palmieri Salvatore** No, io sono un modestissimo, chiedo scusa, perché l'argomento, questo, mi stimolava molto, però ci saranno gli altri amici sicuramente capaci e competenti a soddisfare ogni esigenza. Vi ringrazio e vi chiedo scusa se mi allontano, veramente è d'obbligo. Grazie.

Entra il Consigliere Comunale Gambone Emiliano – Presenti n. 11 =

**Il Sindaco – Presidente** Ci dispiace.

**Il Consigliere Comunale Palmieri Salvatore** Anche a me.

Si allontana il Consigliere Comunale Palmieri Salvatore – Presenti n. 10 =

**Il Sindaco – Presidente** Ci dispiace non avere il tuo contributo. Chi parla prima? Il Consigliere Brandi. Prego.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** In merito al Piano Finanziario relativo al Servizio dei Rifiuti, innanzitutto a pag. 3: “*Determinazione dei costi sostenuti*” abbiamo i costi di lavaggio e spazzamento strade. La prima cosa che vorrei far notare, perché nell’argomento precedente l’Assessore Clemente ha detto che l’Amministrazione deve rendere efficiente quello che spende, parole testuali che mi sono segnato.

**Il Sindaco – Presidente** Sta parlando, ascolta, Assessore.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Nonostante più volte segnalato etc., ricordo che qualche tempo fa ci sono delle sanzioni rispetto alla ditta incaricata del lavaggio e dello spazzamento strade, molto spesso alcune strade per interi mesi non vengono spazzate e all’ufficio non risulta né un verbale di controllo, di verifica e né una minima sanzione, un minimo richiamo. Su questo argomento proprio la ditta incaricata fa quello che vuole, passa quando vuole, il lavaggio, ripeto, non è stato fatto nemmeno una volta, prevede almeno una volta a settimana durante i mesi di luglio e agosto, ma mai fatto; poi abbiamo la quarta Voce: “*1.000,00 Euro: realizzazione centri, campagne informative, consulenze, sacchetti biodegradabili* (ma non mi risulta che vengano consegnati i sacchetti biodegradabili) *CRD, costi per la raccolta differenziata di appalto e convenzione con gestori, 1.200,00 Euro*”. Se mi spiegate queste somme. Ripeto, io ho fatto riferimento a quanto dichiarato poc’anzi e cioè: “*L’Amministrazione deve rendere efficiente quello che spende*”, spendiamo 132 mila Euro per due ore di lavoro di chi spazza e il Capitolato non viene rispettato per nulla. Andiamo alla pag. 11, che è l’ultima, e c’è, come dice qua: “*Confronto tariffe simulate e precedenti*”, abbiamo per tutte le tipologie e quindi tariffa 1.1: “*Uso domestico con componente*” e così via, diceva il Consigliere Clemente che l’ha prevista la Legge questa suddivisione, alla colonna N3: “*Percentuale differenza*”, abbiamo un aumento di tutte le categorie e, può sembrare una banalità come importo, ma se parliamo di scelte politiche, l’unica categoria che ha avuto un decremento e quindi un ribasso del 5%, è quella riservata alle Banche e all’Istituto di Credito. Politicamente, almeno per quello che rappresento io, è davvero una grossa lacuna e andate veramente in controtendenza, cioè si passa da un aumento di alcune categorie: “*Uso domestico, 4 componenti: aumento del 16,20%*”. Ma anche, ripeto, un meno 5,07%. Spieghiamo ai cittadini che premiamo le banche e gli Istituti di Credito.

**Il Sindaco – Presidente** Qual è il rigo, Consigliere Brandi?

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** 2.12

**Il Sindaco – Presidente** Il rigo 2.12: “*Uso non domestico: Banche e Istituti di Credito*”.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E’ l’unica categoria che ha un ribasso.

**Il Sindaco – Presidente** Meno 5,07, però dobbiamo vedere quanto era la categoria precedente.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Lasciamo stare l'importo, se può essere un Euro, ma è il concetto. Io ad un Istituto di Credito gli vado a abbassare una tariffa e a una famiglia uso domestico con 4 componenti c'è un aumento del 16,20%! E poi, in basso, dove c'è il totale, viene riportato l'importo, ma non viene riportata la differenza come percentuale, viene portata 0%.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Allora, posso?

**Il Sindaco – Presidente** Sono conferme delle vecchie aliquote, non sono differenze in più. Quello è il totale che si sta applicando, che è uguale a quello dell'anno scorso.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Sindaco, allora è sbagliato, perché è scritto: "Uso domestico 1 componente", l'imposta precedente è 120.900, l'imposta prevista 137.868, differenza 16 mila, percentuale di differenza 861, come può essere la stessa?

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Posso rispondere? In merito alle variazioni, là fa riferimento all'incasso e quindi anche ai metri quadrati. Per quanto riguarda le banche, se vedi, rispetto a quella del 2015, noi abbiamo una riduzione di metri quadrati di 50 metri quadrati rispetto a 441, perciò c'è una riduzione.

**Il Sindaco – Presidente** E' una statistica rispetto a quello che si incassa in più o in meno rispetto all'anno precedente.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Infatti, le banche nel 2015 pagavano 213 più 5 e quindi, arrotondato, 263; nel 2016 le banche pagano la stessa cosa, 269 circa e quindi l'importo più o meno è rimasto invariato, è una questione di metri quadrati, che da 441 siamo passati a 368 e quindi la riduzione è un valore assoluto, considerando anche i metri quadrati.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Allora, i metri quadrati qua non si evincono.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** No, ci stanno i metri quadrati. Nella pandetta finale non ci stanno, però se vai a vedere nella griglia dov'è la suddivisione delle categorie, qua ci stanno i 368. Se vai a leggere quella del 2015, non so se ce l'hai.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Io sono di Montella fortunatamente e dal 2015, 2014 e 2016 gli Istituti di Credito a Montella sono sempre stati negli stessi locali, non hanno né aumentato e né diminuito le superfici a disposizione.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Io non so cosa è cambiato rispetto ai metri quadrati, però io non posso fare l'esattore che va a misurare i metri quadrati, perché dal 2015 e 2016 si sono ridotti di 50 metri quadrati. Quando faremo gli accertamenti, se hanno dichiarato una cosa diversa rispetto a quello che è, ci saranno gli accertamenti e pagheranno, però la tassa è restata invariata, anzi, è aumentata di pochi centesimi.

**Il Sindaco – Presidente** Perché noi ci ritroviamo 96 metri quadrati e sono ridicoli, perché i tre Istituti non possono essere 96 metri quadrati.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Ma 368 metri quadrati.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** La superficie media.

**Il Sindaco – Presidente** A superficie media io vedo 96 metri quadrati.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Per tre Istituti, siamo a 300 metri.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Poi, per quanto riguarda, invece, l'unico componente, abbiamo 88,9 Euro, che è la tariffa variabile e la tariffa fissa è 0,28 per metro quadrato. Rispetto al 2015 abbiamo 0,29, che è la tariffa fissa e invece adesso è 0,28, la tariffa variabile, invece, da 85 circa, 84,90, è passata a 89, è aumentata di cinque euro, però se consideri i metri quadrati, poi facendo la somma, è restato invariata.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** No, non è restata invariata. Allora, sentite, evidentemente avete allegato un riepilogo che quantomeno confonde le idee. Io vedo qua tra incasso precedente e imposta prevista – differenza più, la massaia, il cittadino che vede questa cosa, si rende conto che l'unico che ha avuto un ribasso è questo.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Allora, il cittadino non va a leggere il riepilogo finale dove ci stanno le differenze.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Questo lo può leggere chiunque.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Lo può leggere chiunque, ma se ti dico che è un valore assoluto, sarà anche una variazione dei metri quadrati. Se praticamente vai a vedere la tariffa per un componente, i metri quadrati, come prima abitazione, sono circa 90 mila, 90.611.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E' aumentata di cinque euro, ma è aumentata. Anche di cinque euro, ma è aumento.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** No, cinque euro la tariffa variabile, perché vuol dire che sono aumentati i costi che vanno a essere imputati nella tariffa variabile e sono diminuiti quelli della tariffa fissa, perché se c'è la variazione in centesimi, moltiplicato per cento metri quadrati, se là è 0,29 e qua è 0,28 per cento, vuol dire che ci sono dieci euro di differenza in meno quest'anno rispetto all'anno scorso, meno cinque della tariffa variabile, quindi vanno meno i cinque euro su cento metri quadrati. Fai il calcolo, perché se 85 è tariffa fissa e 0,29 è tariffa variabile, moltiplicata per cento, sono 290,00 Euro, questo sono 285,00 euro, c'è la differenza di cinque euro, che viene assorbita dalla tariffa variabile, quindi vuol dire che c'è stata una redistribuzione dei costi minimi rispetto a una voce, perché ci stanno dei costi che sono variati, a esempio l'anno scorso avevamo molti più costi rispetto allo smaltimento dell'amianto, perché abbiamo avuto delle somme da mettere per lo smaltimento dei rifiuti speciali che abbiamo raccolto per le strade e che sono stati praticamente abbandonati, magari quest'anno c'è stata una differenza di 5.000,00 euro, 10.000,00 euro rispetto a un altro tipo di costo, che rientra nella tariffa variabile, è una redistribuzione che c'è una variazione minima, che va assorbita fra la tariffa fissa e la variabile e la tariffa resta invariata.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Allora, o questa tabella sono io che non la riesco a capire, io vedo: "Imposta precedente", che cos'è l'imposta? Andiamo a vedere,

prendiamo il dizionario: “Imposta prevista 137” lasciamo stare l’incassato etc., “Imposta prevista e imposta precedente : aumento 8 e 61, aumento 11 e 65, aumento 17 e 84”, quindi come si fa a dire che non c’è aumento? L’unico ribasso è questo.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Allora, scusami, leggiamolo tutto: “La superficie media è 89 metri quadrati; imposta precedente si incassava, era previsto, circa 120 mila Euro”.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** “Incasso precedente”, io ho detto “Imposta”, l’incasso è un’altra voce.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Un attimo, le stiamo leggendo tutte quante, sto solo leggendo, non sto contestando niente, sto leggendo.

**Il Sindaco – Presidente** Per capirci, pagina?

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Pag. 11: “Superficie media 89 metri; imposta precedente 120.901,91; maggiorazione Addizionale IRPEF è 0; incasso precedente 120.901,91, la stessa somma, qua stiamo facendo una media; Addizionale Provinciale precedente 4.432,00, perché l’Addizionale Provinciale è restata invariata; imposta prevista N1 è 137.868,59; differenza di incasso 16 mila euro”, cioè si prevede quest’anno un incasso maggiore di circa 17 mila euro, cioè l’8,61% .

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Ma lasciamo stare l’incasso, quest’anno a Montella non paga nessuno. Però noi a monte abbiamo una imposta prevista di 137.800 rispetto a una di 120, quindi lì c’è un aumento di 18 mila euro. Gli incassi sono tutt’altra cosa.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Sì, ma sono aumentati i metri quadrati, perché mentre l’anno scorso avevamo 90 mila metri quadrati rispetto a un componente, adesso ne abbiamo 108.409, perché è un valore assoluto. Se aumentano i metri quadrati e la tariffa è invariata, è normale che io prevedo un incasso maggiore.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E da dove si evince questo? Non si evince.

**Il Sindaco – Presidente** Aumentano le superfici.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** C’è l’esempio delle banche, che le banche là stavano dieci anni fa, adesso stanno qua, l’imposta è diminuita.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** No, le banche, rispetto alla tariffa che c’è nel Piano Finanziario, pagano qualche centesimo in più rispetto all’anno scorso e non in meno, è una questione di riduzione dei metri quadrati dichiarati, poi se hanno dichiarato una cosa diversa o c’è stata una variazione rispetto al 2015, questo io non lo so, perché non mi posso occupare della variazione delle superfici.

**Il Sindaco – Presidente** Ci sono dei minori metri quadrati dichiarati.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Se poi c’è una variazione e la variazione non è corretta o è una dichiarazione falsa o diversa rispetto a quella e che è la realtà, si faranno gli accertamenti dovuti, ma non c’è stata una riduzione del 5,61%.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Le banche è un’altra cosa, “Uso non

*domestico: case di cura e riposo*”, una ce l’abbiamo a Montella è ha un aumento del 2,12%, quale superficie è aumentata per questa casa di riposo?

**Il Sindaco – Presidente** Quale è la Voce?

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** 2.9: “*Case di riposo*”, adesso qua quale superficie è potuta variare? Una casa di riposo abbiamo a Montella e c’è: “*Imposta prevista*” prima era 2368, adesso è 2419, sono aumentati i metri quadrati? Cioè, se volete farmi credere tutt’altro?

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Allora, bisogna vedere ogni singola voce, andiamo a vedere “*Case di riposo*”, se i metri quadrati sono gli stessi, allora vuol dire che ci sono stati 2 euro di aumento, vediamo voce per voce. Allora: “*Case di riposo*”, i metri quadrati sono gli stessi, invece gli indici di imposta, un attimo, verificiamo, però non è che fai a massa. Bisogna verificare ogni singola cosa. Allora, abbiamo che la tariffa fissa è 0,56 per il 2016 e 0,56 per il 2015, mentre la tariffa variabile è 2,5 rispetto al 2,43 e quindi qua c’è stato un aumento di dieci euro, venti euro, quello che è, però bisogna verificare nell’insieme tra metri quadrati, tra la tariffa e tutto il resto che dobbiamo analizzare voce per voce, in questo caso c’è stata una piccola variazione.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Questo secondo me vale per tutti, non solo per questo.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** No, non vale per tutti, perché come è dimostrato qua che c’è stato un aumento delle tasse, là c’è stata una riduzione della superficie.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** “*2.4 Campeggi, distributori carburanti e impianti sportivi*” sono gli stessi negli ultimi dieci anni a Montella? “*Imposta precedente euro 1.473,00, Imposta Prevista euro 1.468,00, Incremento 2,12%*”, vi sto dicendo le cose che sicuramente non sono cambiate, come anche biblioteche, scuole e associazioni.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Michele, io ho detto che bisogna verificare ogni singola voce, qualche voce ha aumentato un minimo, ma si parla veramente di spiccioli, come la TASI, in qualche voce sono aumentati i metri quadrati, in qualche voce si sono ridotti i metri quadrati, per ogni singola voce andiamo ad analizzare.

**Il Sindaco – Presidente** In poche parole le entrate della TARI complessivamente sono pari alla spesa e sono le stesse dell’anno scorso.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Rispetto all’anno scorso, l’ho detto poc’anzi, c’è stato un aumento dei costi di circa dieci mila Euro e questo va a suddividersi nelle varie tariffe.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** L’imposta prevista ha una maggiorazione di 114.432,10 euro. Considerando che sulle voci, senza dover andare a misurare le banche, le case di riposo, vivendo a Montella ho la certezza che le banche sono sempre quelle, la casa di riposo è sempre quella, le carrozzerie sono sempre quelle, quindi avere 2,12 - 2,09 -2,11% di aumento penso che sia un aumento dovuto, quindi non possiamo dire che è rimasta la stessa, perché tra questa vostra tabella allegata al Piano Finanziario vi è un’imposta, lasciamo stare l’incassato, di 1,065%, un’imposta prevista di 1.179.



**Il Sindaco – Presidente** Guarda che ci stanno pure le modifiche delle Addizionali, perché sono state modifiche.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** L'ho detto prima, un comico conterraneo diceva: è la somma che fa il totale.

**Il Sindaco – Presidente** E' probabile che qualcuno ha fatto la dichiarazione aumentando o diminuendo.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Prima è stato detto che non è variato niente, è rimasto tutto uguale. In questa discussione è stato detto: non è variato niente.

**Il Sindaco – Presidente** Rispetto alle banche le superfici convengo che le banche sono le stesse e i locali sono gli stessi, ma chi mi dice che non hanno fatto una denuncia nel 2015 che hanno messo cento metri quadrati in meno?

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E l'ha controllato, la casa di riposo è la stessa? Era 790,00 euro, l'ha controllato, Sindaco, Lei era attento.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Per le banche c'è la riduzione della superficie, mentre la tariffa era aumentata, quindi ho detto che ci stanno delle minime variazioni, non è che precisa al centesimo rispetto al 2015, non ho detto una cosa del genere né nella relazione e né tanto meno dopo. Ho detto che le tariffe sono rimaste più o meno invariate, varia l'euro o il dieci euro, ma è un minimo, non c'è stata una grossa variazione. Poi per quanto riguarda la differenza grossa dei 114 mila euro, l'incasso precedente di 1.065.000,00 euro, noi l'anno scorso abbiamo incassato 1.163.000,00 euro.

**Il Sindaco – Presidente** Adesso siamo a euro 1.179.800,00 di costi.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Guardate, mi state dando numeri. Quanto abbiamo incassato l'anno scorso? Qua c'è scritto che abbiamo incassato euro 1.165.000,00.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Il totale è euro 1.163.000,00.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E qui c'è scritto: 1.165.000,00 euro incasso precedente.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Ci sta il Contributo Ambientale che viene detratto.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E allora 1.065.000,00 più 42.000,00 euro fa 1.106.000,00 ad occhio, e state dicendo 1.163.000,00 euro, quindi sono numeri completamente diversi da quelli che avete effettivamente e quelli che ci avete esibito. Fateci capire. Euro 1.065.000,00 più 42.000,00 euro fa 1.107.000,00, prima avete detto euro 1.163.000,00. Mancano 56 mila euro.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Michele, 1.179.000,00 euro è quello che si prevede per il 2016. Praticamente vengono sottratti nove euro per ogni abitante per il Contributo Ambientale.

**Il Sindaco – Presidente** La parola al Vicesindaco.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Per quanto riguarda il chiarimento su questa voce di 1.179.000,00 euro, poiché il Piano Finanziario non tiene conto in questa fase, ma solo nella fase successiva sarà fatta, della detrazione del Contributo Ambientale di circa 9,00 euro, 1.179.000,00 euro contiene circa 70.000,00 euro del Contributo Ambientale, per cui detraendo 70 mila euro uscirebbe 1.110.000,00 euro, che nient'altro è che la somma di 1.165.000,00 euro più 42.000,00 euro dello scorso anno.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E nemmeno fa 1.110.000,00 euro.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Come no? Fa 1.107.000,00 euro, Michele, ci stanno piccole differenze, piccole variazioni.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Sono sempre il Consigliere Brandi io. Non mi pare che sia così, perché poi c'è l'incasso precedente, imposta prevista e differenza di incasso, quindi comprende tutto.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Consigliere Brandi, a parte che abbiamo detto "circa", quindi circa 70 mila euro possono essere 71 o 72 euro. 1.065.386,00 più 42.000,00 euro fa 1.108.000,00 euro; euro 1.179.000,00 meno euro 70.000,00 fa 1.109.000,00 euro, cioè la differenza è di mille euro. Rispetto all'altra considerazione sulle tariffe delle banche o meno, è stata fatta un'altra valutazione di carattere politico, perché quando si redige il Piano Finanziario si vanno a stabilire sia per le utenze domestiche, ma soprattutto per le utenze non domestiche dei coefficienti, li trovi nella tabella KC e KD, precisamente pag. 9.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Quindi è una scelta politica.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Il Piano Finanziario prevede che i coefficienti della Tabella KC e KD possano variare da un minimo a un massimo. La scelta politica è stata quella di applicare i coefficienti massimi per le banche da cui scaturiscono le relative tariffe e i coefficienti minimi che possono essere per le case di riposo o per altre categorie sociali più svantaggiate.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Mi dispiace, ma da questa tabella che avete allegato si evince tutt'altro.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Non si evince tutt'altro, perché è la somma dei gettiti e chiaramente se uno aumenta la superficie aumenta il gettito e quindi percentualmente si avrà un aumento di categoria. La casa di riposo a parità di superficie c'è stato un leggerissimo aumento nell'ordine del 2%, però poiché la casa di riposo appartiene alla categoria di utenze non domestiche, per le quali c'è stato un aumento leggermente più consistente rispetto al totale, 1.108.000,00 e 1.109.000,00 euro, quindi dicevo i dieci mila euro in più, il 2% rientra nella normale redazione del Piano Finanziario, dal punto di vista statistico è irrilevante.

**Il Sindaco – Presidente** Il riepilogo di questa pagina fa la media rispetto al precedente, ma ci possono essere state delle variazioni che hanno fatto i cittadini.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E poi attendo sempre la risposta in merito alle voci principali, sacchetti biodegradabili, convenzioni con gestori, di quali gestori parliamo e la spesa dei costi di lavaggio e spazzamento, parliamo del lavaggio, cosa che non viene mai fatto, lo mettiamo come posto per i cittadini. Grazie.

**Il Sindaco – Presidente** Qualche altro chiede la parola?

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Io devo dare la risposta, perché non è che non l'ho voluta dare, ma mi era sfuggita. Per quanto riguarda i costi abbiamo 132 mila euro che è lo spazzamento delle strade e penso che venga fatto, se c'è qualche défaillance da parte della società viene richiamata e quindi viene subito ripresa la situazione.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Da due anni non mi risulta nessuna contestazione all'azienda.

**Il Sindaco – Presidente** Questa è competenza dell'Assessore, il servizio sullo spazzamento.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Ma posso parlare?

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Costi di lavaggio.

**Il Sindaco – Presidente** Sul servizio deve dare spiegazioni l'Assessore Della Polla.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Sul costo ti dico che l'importo è uguale a quello dell'anno scorso, sul servizio dopo ti delucida la collega. Per quanto riguarda, invece, i costi di raccolta e i costi di trattamento e smaltimento sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso per la raccolta, per lo smaltimento, invece, ci sta un aumento di circa 8, 9 mila euro, dovuto al fatto che sono aumentati i residui rispetto al 2015 – 2014 e quindi è aumentato un po' il costo dello smaltimento.

**Il Sindaco – Presidente** Le quantità dell'indifferenziato.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Sindaco, non ho chiesto questo, non ho parlato di quantità, ribadisco la domanda, io ho chiesto che cosa significano questi mille per l'acquisto di sacchetti biodegradabili.

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Michele, sto analizzando tutto il Piano Finanziario, se non posso parlare stasera, me lo dite. Sto analizzando tutte le voci, per quanto riguarda "Altri Costi: realizzazione ecocentrico, campagna informativa, consulenza, sacchetti biodegradabili" devo dire che si è sostenuta qualche spesa, che rientra in una di queste voci.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Posso sapere quale?

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Di preciso non lo so, può darsi pure che sono stati fatti i volantini, non lo so. Rispetto a questa cosa ti risponde l'Assessore Della Polla.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E costi di appalto e convenzioni?

**Il Consigliere Comunale Clemente Generosa** Risponde l'Assessore Della Polla.

**Il Consigliere Comunale Della Polla Virginia** Consigliere Brandi, ti dico che proprio l'altro giorno con Michele Gambone abbiamo fatto un sopralluogo per tutta Montella, dove ho verificato che realmente la ditta Dante Service aveva qualche défaillance e qualche lacuna, ho individuato varie zone che ho scritto, le puoi vedere anche insieme a me, e stiamo prendendo provvedimenti opportuni che dobbiamo adottare. Per quanto riguarda i mille euro

li abbiamo spesi per volantini, manifesti, che magari ti farò avere con certezza, perché adesso non ricordo quali sono.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E i costi di appalto, convenzioni con gestori di 1.200,00 euro a chi si riferiscono? Paghiamo 1.200,00 euro per quale convenzione? Poi avevo chiesto perché paghiamo il lavaggio quando tutta l'estate scorsa, il capitolato prevede luglio e agosto una volta a settimana tutte le strade, non è mai stato fatto e lo paghiamo. Voi l'avete messo qua.

**Il Consigliere Comunale Della Polla Virginia** Ma questo è il Piano Finanziario per il 2016, quindi è per quello previsto, non per quello che abbiamo fatto. Per quello previsto e per quello per cui mi sto attivando di fare, Michele, non per quello che hanno fatto già.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** Scusi, Consigliere Della Polla, un minuto fa mi è stato risposto che i mille euro sono per manifesti acquistati e mi sarà data la spesa, ora si dice: "Per il 2016 a farsi", fatemi capire questi soldi se sono stati già spesi o si dovranno spendere.

**Il Sindaco – Presidente** E' la previsione di spesa per il 2016, dell'anno in corso.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E per le convenzioni con i gestori che cosa si intende pagare con 1.200,00 euro a carico dei cittadini?

**Il Sindaco – Presidente** I costi per la raccolta differenziata e sono costi di appalto e/o convenzioni con gestori e sono delle raccolte, io non ho analizzato la voce, c'è qualche convenzione per lo smaltimento dell'olio o qualche altro tipo di rifiuto, potranno essere altri tipi di rifiuti per i quali c'è una convenzione, la Ragioneria l'ha preso come previsione nel Piano Finanziario.

**Il Consigliere Comunale Brandi Michele** E oggi nessuno è in grado di dire a che cosa ci riferiamo?

**Il Sindaco – Presidente** Sicuramente l'Assessore ti potrà spiegare, ti farà avere la nota di questo contratto a che cosa si riferisce, in questo momento non c'è il contratto a disposizione, non c'è una spiegazione, ma è una previsione che l'Ufficio ha fatto in ragione di spese in corso o da farsi, perché parliamo del bilancio in itinere. Per il lavaggio andremo anche a verificare, perché è qualcosa che tocca tutti chiaramente, è un servizio che va verificato e se corrisponde il servizio al tipo di contratto e di quanto sta stabilito per convenzione. Facciamo voti all'Assessore Della Polla di verificare la convenzione che cosa prevede e la sollecitiamo a che tutto venga effettuato così come prescritto nel contratto. Va bene. Il Consigliere Buonopane ha chiesto la parola, prego.

**Il Consigliere Comunale Buonopane Rizieri** Giusto una domanda sulla relazione tecnica. Il Consigliere Brandi ha sviscerato più aspetti di quello che invece è il Piano Finanziario. Quanto riguarda la convenzione che ci lega ad Irpinia Ambiente per la struttura, è una struttura funzionante quindi gestita da Irpinia Ambiente, ma c'è forza lavoro locale? Io non la conosco quella struttura, Sindaco, volevo capire se nella convenzione è stata prevista una forma di ricaduta occupazionale.

**Il Sindaco – Presidente** Questa convenzione parte dal 2000, l'abbiamo recuperata nel 2012, siamo riusciti a recuperare tutta una serie di delibere dal 2000, 2001, 2005, 2006, e solamente nel 2012 siamo riusciti a fare la convenzione a fine mandato del famoso Consorzio

Cosmari, di cui eravamo soci nel passaggio con la società Irpinia Ambiente, quindi solo in quel momento siamo riusciti a chiedere di perfezionare intanto una convenzione, perché questa gente comunque deteneva questo capannone, c'erano delle delibere a cui si doveva assolvere, tra queste anche l'assunzione di personale, i famosi LSU, per i quali non sono mai, o meglio, ci sono state in passato delle assunzioni, ma con la convenzione siamo riusciti a strappare solamente un canone e null'altro, perché la nuova società ha detto che non poteva assorbire e non poteva farsi carico di impegni assunti nel 2000, 2001 e 2002. Detto questo significa che, come tutti gli Enti dicono di non aver fatto assunzioni, ci sono sicuramente con la Società Irpinia Ambiente dei montellesi che ci lavorano, ma non sono stati assunti per effetto di questa convenzione, per essere corretti, sono stati assenti negli anni pregressi e quindi indipendentemente dalla convenzione che prevede solamente un risarcimento di 70 mila euro per ristoro ambientale in base alla Legge Regionale e 70 mila euro come rimborso per locazione, che poi sono quelli che noi abbiamo scontato con i famosi nove euro per cittadino. Quindi questi sono gli elementi di quella convenzione, ma al momento abbiamo sollecitato più volte Irpinia Ambiente, adesso ci sta anche questo nuovo ATO Provinciale, non si sa che fine farà, quindi dobbiamo anche verificare questa società provinciale che ha una convenzione sottoscritta a decorrere dal primo gennaio 2013. Per tutto il pregresso non siamo riusciti a recuperare niente, perché loro si sono dichiarati estranei da impegni assunti per delibere, sia da parte dell'Amministrazione e sia da parte del Consorzio. Quindi dal 2013, primo gennaio, c'è questa convenzione.

**Il Consigliere Comunale Buonopane Rizieri** Io ricordo che appena insediato questo Consiglio ci fu l'inaugurazione della struttura, ricordo male?

**Il Sindaco – Presidente** Sì

**Il Consigliere Comunale Buonopane Rizieri** Quindi a seguito dell'avvio dell'attività non c'è stata una ricaduta occupazionale da convenzione almeno.

**Il Sindaco – Presidente** Assolutamente no, per essere corretti, questa è la verità, c'è stata solo questa entrata che abbiamo spalmato con questi nove euro per abitante e un ristoro che per la verità dobbiamo ancora quantificare, perché c'è un coefficiente, c'è un criterio che stabilisce la Legge Regionale per il ristoro ai Comuni laddove risiede, è inserito un impianto di selezione. Ci sono altre domande? Allora passiamo alla votazione.

### **INDI**

**il Presidente**, evocata la proposta “*Approvazione piano finanziario TARI (tassa sui rifiuti) anno 2016 – Determinazione tariffe*”, invita il Consiglio a votare.

Presenti e votanti n. 10 =

Con n. 07 voti favorevoli e n. 03 voti contrari (Brandi Michele, Gambone Emiliano e Buonopane Rizieri), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Fatta propria** la relazione dell'Assessore Generosa Clemente;

**Udita** la proposta del Presidente;

**Richiamato** l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

**Considerato che:**

– in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Montella il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

– con propria deliberazione n. 28 del 5 agosto 2014 venne approvato il Regolamento Comunale TARI;

– con propria deliberazione n. 13 del 13 marzo 2015 è stata approvata la modifica al Regolamento Comunale TARI;

– il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

– i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri dettati dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi, che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**Evidenziati:**

- l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

- l'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio dei rifiuti urbani;

– gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

– l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare dell'Ente la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il

Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

– il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato differito al 31 marzo 2016;

– il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

**Evidenziato, altresì**, l'articolo 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, che testualmente recita:

*“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Vista** la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2016), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 ed, in particolare:

- il comma 26 dell'art. 1 che testualmente recita: “*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne'*

*per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;*

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Preso atto** degli interventi, così come riportati in premessa, giusta trascrizione integrale da nastro magnetico, depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria, quale parte documentale e probatoria;

**Fatta propria** la disamina della materia che ha costituito approfondimento ed analisi del dibattito consiliare;

**Visto** l'esito della eseguita votazione, come rappresentata in premessa, che costituisce strumento di manifestazione finale della volontà del collegio, maturato attraverso l'enunciazione degli elementi di valutazione e comparazione degli interessi, che formano oggetto della discussione, preordinata al confronto delle posizioni dei singoli componenti per una più ponderata deliberazione;

**Visto** il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Ritenuto** di provvedere all'approvazione del Piano Finanziario TA.RI. anno 2016, che allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale, con l'estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta alle C.de Biscegliete e Scuozo;

## **DELIBERA**

1. **Approvare** la premessa nella sua interezza.
2. **Approvare** l'allegato **piano finanziario anno 2016 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con l'estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta alle C.de Biscegliete e Scuozo.
3. **Prendere atto** che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 è pari ad € 1.179.824,79.
4. **Onerare:**
  - ✓ il Settore Economico-Finanziario alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
  - ✓ il Settore tecnico alla trasmissione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999, del Piano Finanziario TA.RI. anno 2016 all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.

## **IL PRESIDENTE**

di poi, propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Presenti e votanti n. 10 =

Con n. 07 voti favorevoli e n. 03 voti contrari (Brandi Michele, Gambone Emiliano e



Buonopane Rizieri), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'esito della votazione;

### ***DELIBERA***

di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile.

### **PARERE PER LA REGOLARITA' TECNICA**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere Favorevole sulla proposta di deliberazione.

Data: 17-03-2016

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario  
**F.to Dott.ssa Nicastro Annamaria**

### **PARERE PER LA REGOLARITA' CONTABILE**

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere Favorevole sulla proposta di deliberazione.

Data: 17-03-2016

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario  
**F.to Dott.ssa Nicastro Annamaria**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. h.c. Ferruccio Capone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Marilena Fusco

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 21-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Marilena Fusco

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Marilena Fusco

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio:

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_